



International conference

The Notion of Renaissance, Between History and Myth Origins, transformations, new-perspectives

Call for papers

The Vittoriano and Palazzo Venezia Institute (VIVE – www.vive.beniculturali.it), in collaboration with the Bibliotheca Hertziana – Max Planck Institute for Art History (www.biblhertz.it), is organizing the international conference ***The Notion of Renaissance, Between History and Myth: Origins, transformations, new-perspectives.***

The conference, edited and organized by Edith Gabrielli (VIVE), Massimiliano Rossi (University of Salento) and Tristan Weddigen (Bibliotheca Hertziana), will take place in Rome on 24 – 27 May 2023.

The notion of Renaissance, foreshadowed by the Italian humanists and implicit in Giorgio Vasari's historiographical diagram (1550 and 1568), eventually became a paradigm between the 18th and the 19th century. Since then, the idea has undergone several reinterpretations, critiques and reassessments. Yet, five centuries later, this notion still keeps an inexhaustible vitality, as well as a considerable credibility, at least in the field of art history.

The organizers are calling for the contribution of the scientific community, in accordance with the following guidelines, which will become the structure of the conference.

- The revival/rebirth of the idea of Antiquity, from Francesco Petrarca and Giovanni Boccaccio to a number of 15th-century Italian humanists, also in relation to Giorgio Vasari's later historiography;
- Giorgio Vasari's *auctoritates*, that is those artists identified in *Le Vite* as 'pillars' of the rebirth of Antiquity, also in relation to current and quite often divergent historiographical codifications;
- Looking at the Renaissance through the lens of workshop practices and their development in various Italian artistic centers;
- Art practices in 15th- and 16th-century Italy: continuity and change factors;
- New social and professional conditions for artists in the age of Renaissance;
- Giorgio Vasari "*maniera moderna*" and its reflections from the 17th century onward;
- The historiography of Renaissance after the Unification of Italy: the interpretation of Francesco De Sanctis and beyond;
- The concept of Renaissance in William Roscoe, Jean-Charles-Léonard Sismonde de Sismondi, Jules Michelet, Jacob Burckhardt, Heinrich Wölfflin, Aby Warburg, and Erwin Panofsky;
- Giancarlo Mazzacurati's *Il Rinascimento dei moderni*: scope and limitations of an historiographic paradigm;
- The concept of Renaissance today: parallels, divergence, thresholds.



Each speaker may submit one proposal. Each proposal must include:

- a) the title of the paper;
- b) the abstract of the paper (max. 400 words);
- c) the author's professional biography (max. 350 words).

Proposals must be submitted to silvia.armando@cultura.gov.it and in cc to valentina.soviero@cultura.gov.it by 15 October 2022.

The organizers will provide the results of the call for papers by 15 November 2022.

Each talk should be 20 minutes long; languages of the conference will be Italian and English. The conference requires the presence of each speaker in Rome.

The papers presented at the conference may be considered for publication.



Convegno internazionale di studi

Il concetto di Rinascimento, tra la storia e il mito Origini, cambiamenti, riletture

Call for papers

L'istituto Vittoriano e Palazzo Venezia (VIVE – www.vive.beniculturali.it), in collaborazione con la Bibliotheca Hertziana – Istituto Max Planck per la storia dell'arte (www.biblhertz.it), organizza il convegno internazionale di studi dal titolo **Il concetto di Rinascimento, tra la storia e il mito: origini, cambiamenti, riletture**. Il convegno, a cura di Edith Gabrielli (VIVE), Massimiliano Rossi (Università del Salento) e Tristan Weddigen (Bibliotheca Hertziana), si svolgerà a Roma dal 24 al 27 maggio 2023.

L'idea di Rinascimento, adombrata negli umanisti italiani e implicita nel disegno storiografico di Giorgio Vasari (1550 e 1568), andò codificandosi nel diciottesimo e ancor più nel diciannovesimo secolo. Da allora quell'idea ha subito una nutrita serie di riletture, di critiche e di ripensamenti. Eppure, a distanza di cinque secoli dai fatti, la stessa idea mantiene carica vitale in apparenza inesausta e, almeno nell'ambito della storia dell'arte, anche un significativo margine di credibilità.

Gli organizzatori ritengono necessario affrontare il tema coinvolgendo la comunità scientifica attraverso alcune linee guida, destinate a rappresentare l'ossatura del convegno:

- la formulazione di rinascita dell'Antico, da Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio alla pattuglia degli umanisti del quindicesimo secolo, anche in rapporto al successivo impianto storiografico di Giorgio Vasari;
- le *authoritates* di Giorgio Vasari, cioè gli artisti giudicati ne *Le Vite* i 'pilastri' della rinascita dell'Antico, alla luce delle attuali e spesso divergenti codificazioni storiografiche;
- il Rinascimento filtrato e osservato attraverso le pratiche di bottega in vigore nei vari centri artistici italiani;
- il lavoro artistico tra quattro e cinquecento italiano: fattori di continuità, fattori di cambiamento;
- l'età rinascimentale e le nuove condizioni sociali e professionali dell'artista;
- riflessi della "maniera moderna" di Giorgio Vasari dal diciassettesimo secolo in avanti;
- il Rinascimento nell'interpretazione di Francesco De Sanctis e/o in termini più ampi, nella storiografia successiva all'Unità d'Italia;
- il concetto di *Renaissance* in William Roscoe, Jean-Charles-Léonard Simonde de Sismondi, Jules Michelet, Jacob Burckhardt, Heinrich Wölfflin, Aby Warburg ed Erwin Panofsky;
- Giancarlo Mazzacurati e *Il Rinascimento dei moderni*: estensione e limiti di un paradigma storiografico;
- il concetto di Rinascimento oggi: paralleli, contrasti, linee di crinale.



Ciascun relatore può presentare una proposta. La proposta deve includere:

- a) il titolo dell'intervento;
- b) l'abstract dell'intervento (max. 2500 caratteri);
- c) la biografia scientifica dell'autore (max. 2000 caratteri).

La proposta deve inviarsi a silvia.armando@cultura.gov.it e in copia a valentina.soviero@cultura.gov.it entro il 15 ottobre 2022.

L'organizzazione del convegno s'impegna a fornire i risultati della *call for papers* entro il 15 novembre 2022.

Ogni intervento deve avere una durata di 20 minuti. Le lingue del convegno sono l'italiano e l'inglese. Il convegno si svolge in presenza.

I testi delle comunicazioni saranno presi in considerazione per la pubblicazione all'interno degli atti.

VIVE
Vittoriano
e Palazzo Venezia

BIBLIOTHECA HERTZIANA
MAX-PLANCK-INSTITUT
FÜR KUNSTGESCHICHTE

